

Dal romanzo al palco, alla Scuola media di Giornico in scena Melinda

Nuovo progetto teatrale di Daniele Dell'Agnola per tredici giovani allievi dell'Istituto

Da romanzo a progetto teatrale. Tredici allievi della Scuola media di Giornico da settembre dello scorso anno hanno lavorato sull'ultima fatica letteraria del biaschese Daniele Dell'Agnola intitolata *Melinda se ne infischia*, appena uscita nelle librerie con prefazione di Dario Vergassola. Un progetto di doposcuola dedicato al teatro che, come spiegato ieri dal direttore della sede Fabrizio Visconrini, ha dato l'opportunità agli allievi di valorizzare gli aspetti positivi di sé per dare uno spazio di qualità alle relazioni con i coetanei, i genitori, i docenti, la scuola; per vivere esperienze emotivamente positive nonché per migliorare la gestione dei conflitti. I parteci-



Tre volti per un solo personaggio: Melinda

panti all'iniziativa sono: Denise David, Morena Schröder, Lisa Trillini, Florin Alexander Rambol, Zaccheo Dotti, Stacy

Oro, Federica Giudici, Daniel Henriques, Mario Colangelo, Jelena Vidakovic, Ludovica Darani e Matteo Simoni. La regia

è di Daniele Dell'Agnola, mentre le musiche sono di Isacco Scusa. Ha seguito il progetto l'attrice Ioana Buttu.

Gli allievi, guidati dal docente e autore del romanzo Daniele Dell'Agnola, hanno cercato di cogliere i problemi sollevati dalla protagonista della storia, una 17enne molto particolare. Una donna in miniatura, alle prese con i problemi di tutti gli adolescenti, che però affronta in modo originale e mai scontato le situazioni. È un mondo tutto suo quello che si è costruita. Si rifugia su un faggio a leggere, ascolta molta musica, passa del tempo a pensare ai suoi fratelli morti anni prima in un incidente, seduta su una panchi-

na. Va alle feste e si sente sola. Si sente sola anche quando cerca di comunicare con la mamma, la ma, che lei definisce "Calzetta", perché è debole e floscia come l'indumento, incapace di prendere posizione nei confronti della figlia. Gli abitanti di questo mondo narrativo spaziano dall'amico, un vecchio e strano poeta (che ruba i suoi libri dalle librerie), al grafittaro ribelle Slobodan, alle belle Suellen, al gatto Sascia, fino al bell'occhio Pony Boy. «Gli allievi dallo scorso settembre hanno lavorato duramente per mettere in scena lo spettacolo. Iniziativa che ho proposto e che hanno deciso di accettare - ha spiegato Dell'Agnola -. Spesso sentiamo parlare negativamente del mondo

giovanile, bisogna comunque sottolineare che la maggior parte degli adolescenti è sana, intelligente e con una gran voglia di fare. Una gran voglia di fare che per gli allievi che hanno partecipato al progetto si è tradotta in 5 ore di prove settimanali sull'arco di 9 mesi».

La trasposizione teatrale ha chiesto ai ragazzi anche una riflessione sui temi trattati nella storia: i primi amori, l'uso dei contraccettivi, conflitti con la scuola, con gli adulti, il bisogno di essere in un gruppo, la solitudine, e così via. La pièce (dalla quale verrà prodotto un dvd) sarà messa in scena domani (biglietti già esauriti) e venerdì, alle 20.30, nell'aula magna dell'Istituto scolastico. **TEFO**